

CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA PUBBLICA

La manifestazione nazionale del 3 febbraio è stata indetta dopo un periodo che ha segnato una forte ripresa delle mobilitazioni degli studenti nelle scuole e nelle università di tutto il Paese.

Si è trattato di mobilitazioni che hanno risposto e stanno rispondendo al continuo attacco che il Governo e la Confindustria stanno portando al diritto allo studio. Particolarmente in questa fase tale attacco si concretizza nei progetti di privatizzazione espressi palesemente dalla proposta di (contro) riforma-Ruberti per l'università, già anticipata nelle scuole medie superiori dal disegno di legge sull'autonomia finanziaria di Galloni.

Nonostante quest'ultimo progetto sia stato formalmente accantonato la riforma-Ruberti ci dimostra che il Governo Andreotti **ha scelto di percorrere direttamente la strada della privatizzazione della pubblica istruzione, abolendo di fatto il diritto allo studio nel nostro Paese.**

Questo è quanto si diranno Governo e Confindustria alla Conferenza nazionale sulla scuola convocata a Roma dal ministro Mattarella (e cosa diranno i sindacati, anch'essi presenti alla Conferenza? Ed il Pci, che sulla legge Ruberti si è solo astenuto, impedendo oltretutto che alla Camera venisse discusso in aula invece che in commissione?).

La manifestazione del 3 febbraio rappresenta un momento fondamentale di **battaglia comune degli studenti medi ed universitari contro questi progetti ed in difesa del diritto allo studio.** Può inoltre essere un segnale lanciato a settori sociali colpiti come noi dalla privatizzazione (FF.SS., Poste, Sanità), che possono unirsi alla nostra lotta.

Ma dobbiamo anche lottare per una **riqualificazione della scuola pubblica**, attualmente selettiva, autoritaria ed assolutamente inadeguata rispetto alle nostre esigenze, con una battaglia che deve individuare una serie di obiettivi come:

- * **AUMENTO DEI FONDI PUBBLICI A DISPOSIZIONE DELLA SCUOLA**
- * **ABOLIZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA E DELL'ORA DI RELIGIONE CONTRO L'AUTORITARISMO**
- * **IL SUPERAMENTO DEI DECRETI DELEGATI PER UNA REALE PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA GESTIONE DELLA SCUOLA**
- * **UNIFICAZIONE DEL BIENNIO ED ESTENSIONE DELL'OBBLIGO;**
- * **GRATUITA' DEGLI STUDI E FORME DI PRESALARIO**

Per garantire lo sviluppo della discussione fra gli studenti, senza strumentalizzazioni e "capelli politici", e per decidere autonomamente i tempi, le forme e le scadenze di lotta legati ai nostri bisogni, aspetti centrali del nostro dibattito devono essere l'unità e l'autorganizzazione del movimento. Per questo crediamo che sia importante costruire da subito un **COORDINAMENTO NAZIONALE** come rappresentanza riconosciuta del movimento stesso.

3 FEBBRAIO ROMA ORE 9:30 P.ZZA ESEDRA

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE
DEGLI STUDENTI MEDI**



**gli studenti medi
di democrazia proletaria**